

ECO DI BIELLA

30-04-2015 - pag. 38

L'EVENTO/ 8 METRI D'ALTEZZA PER 7 DI DIAMETRO, SARÀ ULTIMATA IN PIAZZA DAVANTI AL PUBBLICO

Pistoletto "tentatore" con la Mela big

L'opera sarà inaugurata domenica nell'ambito del progetto "Via Lattea" di Fai ed Expo e verrà donata alla città di Milano

Cosa mai ci farà una mela gigante all'ombra della Madonnina? Farà Arte. Perché presto, dal 3 al 18 maggio, piazza del Duomo a Milano cambierà volto, grazie al "Terzo Paradiso - La Mela Reintegrata", una nuova opera di Michelangelo Pistoletto (foto) dal potente impatto visivo ed emotivo, a cura di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto e realizzata da un'idea in collaborazione con il Fai (Fondo Ambiente Italiano), con il sostegno del Comune di Milano e il patrocinio di Expo Milano 2015.

Una mela di straordinarie dimensioni, di circa otto metri di altezza per sette di diametro, costituita da una struttura metallica rivestita da un tappeto di erba naturale e con un "morso" sulla sommità ritagliato grazie a una cucitura metallica, verrà costruita passo dopo passo da qui a domenica, 3 maggio.

Tutt'intorno e al centro della piazza, su una superficie di oltre 1000 metri quadrati, sarà invece realizzato, con oltre 150 balle di paglia, il simbolo del "Terzo Paradiso" (nel rendering), riconfigurazione del segno matematico dell'infinito che per Pistoletto rappresenta la fusione tra il "paradiso naturale" e il "paradiso artificiale".

"La Mela Reintegrata", che nella concezione dell'artista è il frutto primordiale, l'emblema centrale della conciliazione tra natura e artificio nel Terzo Paradiso, dopo l'esposizione in Piazza del Duomo verrà donata da Cittadellarte - Fondazione Pistoletto alla città di Milano e sarà collocata definitivamente

le di paglia recuperate dalle cascine del Parco Agricolo Sud costruiranno intorno alla Mela il Terzo Paradiso, che andrà a formare un'ampia seduta, a disposizione di chi

sosterà in Piazza del Duomo.

L'iniziativa del Fai. La performance, in particolare, si svolgerà in occasione del-

l'evento inaugurale dell'edizione 2015 di "Via Lattea", progetto ideato e organizzato dal Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Expo Milano 2015, con l'obiettivo

di promuovere e valorizzare l'immenso patrimonio di natura e cultura della cintura agricola che cinge la città lombarda.

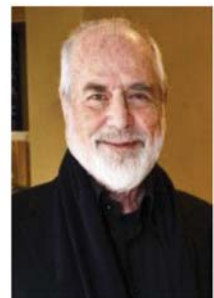
Il connubio mira a recu-

perare il legame armonico tra la città e i suoi dintorni agricoli; così come l'opera di Pistoletto si propone di riconnettere in armonia l'opera dell'uomo alla natura.

Le iniziative di "Via Lattea" proseguiranno durante tutto il periodo di Expo, con altri otto eventi: in particolare, gite a piedi o in bicicletta dai parchi intorno a Expo alle terre del Parco Agricolo Sud Milano.

Per altre informazioni: www.fai.vialattea.it

● Giovanna Boglietti



GALLERIA CA D'ORO A NEW YORK

Galleria Cà D'Oro, 529 West 20th Street, New York. Qui, è stata da poco inaugurata la mostra bi-personale dell'artista e designer biellese di GlocalDesign, Daniele Basso (foto), e della scultrice americana Danya Luttwak. L'evento, curato da Gloria Porcella, cade in occasione dei 40 anni di Basso, che presenta più di 13 opere, tra le quali diverse anteprime, come l'opera multipla "We Have A Dream", 25 sfaccettature in bronzo bianco, che l'artista dedica al concetto di libertà.

Basso espone nell'Art District di Manhattan

Amplio il ventaglio di creatività proposta dall'artista nostrano, che si compone di sculture realizzate in legno, vetro, acciaio. Ne sono un esempio le "Riflessioni", che giocano sulle superfici riflettenti, in verticale, di simil-grattacieli e pa-

norami cittadini, nati dall'assemblaggio di più pezzi.

Come su opere, quali "Les Plis de la Vie", esposta anche alla 55° Biennale di Venezia; "Web Pop Icon", dedicate ai protagonisti della Web Revolution rese icone pop contemporanee; e "Achill", di rimando all'ambito naturale e animale, spirituale. Comune la radice della moda come ispirazione. Progresso di Daniele Basso, che ha lavorato per grandi firme come Versace e Swarovsky.

PICCOLI TALENTI/ DA ANNI BALLANO CON "L'ARABESQUE"

LA STAMPA

23-04-2015 - pag. 47

ome- "Provvisorio": la Resistenza
narrata ai ragazzi».

Il designer Daniele Basso protagonista a Manhattan

Vetrina newyorkese per Daniele Basso che, da oggi e fino al 24 maggio, espone le sue creazioni e nella prestigiosa Galleria Ca d'oro nel cuore dell'Art District di Manhattan. L'esposizione, che oltre al designer biellese coinvolge anche la scultrice americana Dalya Luttwag ed è curata da Gloria Porcella, apre oggi alle 18.

Grande chance

«Per me è un'opportunità strepitosa - commenta Daniele Basso - essere presente in una galleria riconosciuta sul piano internazionale, che rappresenta artisti d'eccellenza. Gloria ha apprezzato il carattere innovativo dei miei lavori, che sono sempre in bilico tra arte e design. Per me

rappresentano un modo per interpretare la realtà, attraverso la creatività e la ricerca della bellezza, senza dimenticare una mia intima esigenza di trasmettere sempre un messaggio forte sulla contemporaneità».

Saranno in mostra tredici opere, tra cui tre sculture in acciaio a specchio e diverse anteprime, come l'opera multipla «We have a dream», composta da 25 pezzi in bronzo bianco e dedicata al concetto di libertà, la opere specchianti «Vertical Reflection» che, in acciaio feltro e legno, scandiscono il viaggio dell'uomo alla ricerca del significato della vita, e la scultura «Achill», ispirata ai rapaci e alla facoltà di osservare le cose da lontano e dall'alto. [S. RO.]

elli
cera-
gazzi,
piaz-
nda la
di due
anno
a.

Una

Bie
e p

BIEL

MAZZI

SALA 1

Adelin

Orario: :

SALA 2

Aveng

Orario: :

SALA 3

Mia m

Orario: :

IMPER

OGGI R

ODEON

OGGI R

COS

COMU

CHIUSO

PLAY M

OGGI R



DANIELE BASSO: ITALIAN SUCCESS IN NEW YORK

The artist's exhibition in the very heart of Manhattan

by Elena Belli



April is undoubtedly the month for Italian design and art: Milan was livened up by the annual design week on the occasion of the **Salone del Mobile** fair, but even overseas the Italian quality proved to be eye-catching. On April 23rd, in the vibrant Chelsea district in NYC, the exhibition of **Daniele Basso** opened its doors at the resourceful **Ca' d'Oro Gallery**. The event, paired with the sculptures by American **Dalya Luttwag**, resulted in a unmissable happening, with over 500 participants including famous collectors, celebrities and American politicians, who found themselves enchanted by the artworks of GlocalDesign's founder, especially "**We Have a Dream**", a multiple work consisting of 25 white bronze sections, inspired by the concept of freedom.



The exhibition, dedicated on the occasion of the 40th birthday of the artist and still on until May 24th, represents the major show of Basso, with many fortes such as "**Vertical Reflection**", a collection of mirrored works in steel, felt and wood dedicated to the everlasting human search for the meaning of life; "**Achilli**", representing the intrinsic rapacity of the human being who is able to both glance at things from afar and get captured by the details "**Les Plis De La Vie**", presented in Venice at the 55° Biennale and dedicated to the crisis as a difficult yet stimulating moment; "**Web Pop Icon**", an investigation of the double-edged essence of the internet; and finally the mirrored painting "**Russian Atmosphere**", presented on the occasion of the 2014 St. Petersburg Design Week, which stands for a metaphor of the loneliness that affects any of us, no matter if we are alone or not.

If you happen to be in New York don't miss this unique exhibition that is not only the most important overview of Basso's work but also a deep reflection of the crucial feelings shared by every human being.

INFO: www.danielebasso.com

<http://www.the-interiordesign.com/en/article/Daniele-Basso-Italian-success-in-New-York/920>

DALYA LUTTWAK AND DANIELE BASSO GALLERY OPENING



Glocal Design



<http://questofaguest.com/new-york/galleries/2015/april/dalya-luttwak-and-daniele-basso-gallery-opening>



Artsy.net
28-04-2015

Skyscrapers and Plant Roots Take Shape at Galleria Ca D'oro

"The most exciting cities today are hopelessly vertical," says the Italian sculptor and designer [Daniele Basso](#). His sculptures of wood, felt, and steel, now on view at Galleria Ca D'oro, alternately mimic and destabilize the silhouettes of the modern metropolis using the materials and language of high-end construction—in his words, the "daring shapes of concrete, glass, and steel."

ARTSY EDITORIAL
APR 28TH, 2015 8:30 PM



Daniele Basso
Vertical Reflection - HK1, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$10,000 - 15,000



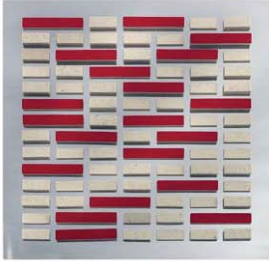
Daniele Basso
Les Plis De La Vie, 2013
Galleria Ca' d'Oro



Daniele Basso
Vertical Reflection - HK2, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$10,000 - 15,000

To wit, the show, titled "Reflections," makes ample use of mirrors and reflective surfaces, employing them as the backdrop for chunky, skyscraper-like assemblages, or as the basis of shimmering geometrically paneled sculptures—as with *Achill* (2013) and *Les Plis De La Vie* (2013). In both types of work, Basso's background in the fashion and design worlds brings material fluency and a keen compositional eye.

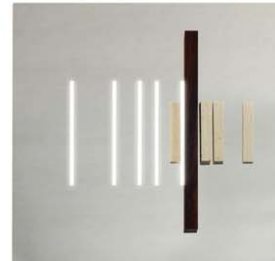
Glocal Design



Daniele Basso
Vertical Reflection - HK3, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$10,000 - 15,000



Daniele Basso
Achill, 2013
Galleria Ca' d'Oro



Daniele Basso
Vertical Reflection - HK4, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$10,000 - 15,000

The artist, who got his start working with Versace in New York and Paris, founded the firm GlocalDesign, which focuses on interior and lighting design, in 2006. Working with companies such as Swarovski, he has explored his fascination with polished steel surfaces, the interplay between luxurious, mirror-like sheens and the inherent solidity and presence of metalwork. In his fine art work, Basso expands his practice to experiment with these same elements, drawing more literal parallels between materials and processes.



Dalya Luttwak
Seedling, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$2,500 - 5,000



Dalya Luttwak
Yellow Bamboo Root, 2013
Galleria Ca' d'Oro
\$20,000 - 30,000



Dalya Luttwak
Taproot Surviving, 2015
Galleria Ca' d'Oro
\$5,000 - 7,500

His architecturally influenced, metal-and-mirrored sculptures are complemented at the gallery by the work of Dalya Luttwak, another sculptor working with industrial processes. Where Basso's work is centered around the hard lines and the multi-paneled geometric shapes of building construction, Luttwak homes in on patterns that occur naturally. Luttwak is inspired by roots and root systems and renders her sculptures from painted steel. The works blow up the scale of the invisible systems that run underground and carefully blowing to create site-specific replicas. Together, the shows present two unique subjects of inquiry within industrial design: manmade towers and subterranean organic forms both of which continue to inspire further creation.

—M. Osberg

"Roots: Nature's Hidden Beauty" and "Reflections" are on view at Galleria Ca' D'oro, New York, Apr. 23–May 24, 2015.

<http://www.artsy.net/article/artsy-editorial-skyscrapers-and-plant-roots-take-shape-at-galleria>

Daniele Basso @ Ca' D'oro, NYC

Grande successo di pubblico e critica per l'esposizione di Daniele Basso, ospitato per l'occasione dalla sede Newyorkese della galleria **Ca' D'oro**.

"Un'opportunità strepitosa all'interno di una galleria d'arte riconosciuta sul piano internazionale, che rappresenta artisti d'eccellenza. Un connubio con Gloria che nasce dalla sua attenta capacità di cogliere il carattere innovativo dei miei lavori - dice Basso - sempre in bilico tra Arte e Design. Un'espressione che è un nuovo modo d'intendere la realtà attraverso la creatività e la ricerca della bellezza, abbinata alla mia inderogabile ed intima esigenza di trasmettere sempre un messaggio forte sulla contemporaneità. Dimostrando sia l'attitudine dell'Arte a rinnovare il pensiero sulla vita e sull'uomo, sia il suo carattere di forza innovatrice della Società e dell'Umanità stessa".

Daniele Basso

Una mostra completa, nel centro dell'Art District di Manhattan, in occasione dei 40 anni dell'artista Daniele Basso, con più di 13 opere, tra cui 3 sculture in acciaio a specchio e diverse anteprime, come l'opera multipla "We Have A Dream", edita in 25 pezzi in bronzo bianco, dedicata al concetto di **libertà**.

"Che assoluta non esiste, tranne come valore a cui tendere, come obiettivo da difendere ad ogni costo. E che quando lo dimentichiamo, ci fa perdere la nostra umanità, e con essa la dignità ed il diritto di essere uomini liberi".



Oppure ancora la Collezione di opere specchianti "**Vertical Reflection**", in acciaio feltro e legno.

"Una Riflessione Verticale di pensieri e suggestioni che scandiscono metaforicamente il viaggio dell'uomo alla ricerca del significato della vita. All'inizio il Colore: la superficie, le Domande. Poi la Forma: la Ricerca, lo Studio, l'impegno, la scelta. Quindi la Materia: le Risposte, il raggiungimento delle proprie Certezze... un incoraggiamento alla consapevolezza ed alla ricerca dei limiti, che



insieme costituiscono il patrimonio evolutivo dell'intera società. Che tracciano il confine del cambiamento, che anticipano il futuro dell'intera umanità e definiscono il senso della vita e dell'esistenza di ognuno di noi."

In mostra anche la scultura "Achill", ispirata ai rapaci, metafora...

"della facoltà di osservare le cose da lontano, dall'alto, pur rimanendo capaci di guardare minuziosamente i particolari da vicino, che piombano precisi, fin dentro alla materia che in quel momento importa. Rappresenta la capacità di valutare liberi da condizionamenti; Il coraggio di partire da convinzioni e da principi fino a giungere alla loro pratica. E' la libertà di volare sopra a tutto e tutti, per fare ciò che si ritiene giusto. Sempre e comunque. Anche nelle occasioni più complicate..."



Completano, quella che ad oggi è la più ampia mostra dedicata all'artista, la scultura "Les Plis De La Vie", già presentata in occasione della 55ª Mostra Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, e dedicata al tema della crisi, intima e personale, o collettiva e condivisa, ma pur sempre momento di crescita e svolta nella vita di tutti noi; la collezione "Web Pop Icon", dedicata al web ed ai talenti che lo hanno fatto crescere, trasformandolo in trappola o opportunità di vita, in base all'uso che decidi di farne; il quadro specchiante "Russian Atmosphere", presentato a San Pietroburgo dove l'artista nel 2014 è stato Special Guest della settimana del Design e dell'Arte, ed...

"Ispirato dall'immagine di cui alcuni soldati a cavallo nel rigido inverno innevato, allegoria di tutti noi che siamo soli, anche se in gruppo, di fronte all'immensità della natura, al mistero della vita ed alla profondità delle emozioni. Noi che riflessi in prima persona nello specchio, ci ritroviamo catapultati nell'abisso dei nostri pensieri, sospesi tra sogno e realtà, orgogliosi ma incerti davanti all'infinito del tempo... Così, superata la funzione, le mie opere specchianti diventano riflessioni sulla contemporaneità. Pensieri non finiti che ognuno di noi può terminare trovando il proprio significato..."

Glocal Design



<http://www.dnheart.com/it/news/daniele-basso-ca-doro-nyc.html>

DANIELE BASSO ESPONE A NYC

Dal 23 aprile al 24 maggio 2015 le opere di [Glocal Design](#), partner dello Studio IL10 Milano, in mostra nella prestigiosa Galleria Ca d'oro, nel cuore dell'Art District di Manhattan

GALLERIA
CA' D'ORO
Roma | Miami | New York
NEW YORK CITY
529 WEST 20th STREET - 9th FLOOR



DANIELE BASSO

FROM THURSDAY, APRIL 23rd

TO SUNDAY, MAY 24th

Opening hours: Tue/Sat 11am - 6 pm

info@ca-doro.com - PH: +1 (212) 620 0549
www.ca-doro.com

Il 23 aprile 2015 si è inaugurata la mostra bi-personale di Daniele Basso abbinato all'artista scultrice americana Dalya Luttwag, evento a cura di Gloria Porcella, intraprendente proprietaria della Galleria Ca' D'Oro, nella nuova sede di NYC, al 9° piano del 529 WEST 20th Street.

"Un'opportunità strepitosa all'interno di una galleria d'arte riconosciuta sul piano internazionale, che rappresenta artisti d'eccellenza. Un connubio con Gloria che nasce dalla sua attenta capacità di cogliere il carattere innovativo dei miei lavori - dice Basso - sempre in bilico tra Arte e Design. Un'espressione che è un nuovo modo d'intendere la realtà attraverso la creatività e la ricerca della bellezza, abbinata alla mia inderogabile ed intima esigenza di trasmettere sempre un messaggio forte sulla contemporaneità. Dimostrando sia l'attitudine dell'Arte a rinnovare il pensiero sulla vita e sull'uomo, sia il suo carattere di forza innovatrice della Società e dell'Umanità stessa".

Una mostra completa, nel centro dell'Art District di Manhattan, in occasione dei 40 anni dell'artista Daniele Basso, con più di 13 opere, tra cui 3 sculture in acciaio a specchio e diverse anteprime, come l'opera multipla "We Have A Dream", edita in 25 pezzi in bronzo bianco, dedicata al concetto di libertà. "Che assoluta non esiste, tranne come valore a cui tendere, come obiettivo da difendere ad ogni costo. E che quando lo dimentichiamo, ci fa perdere la nostra umanità, e con essa la dignità ed il diritto di essere uomini liberi". Oppure ancora la Collezione di opere specchianti "Vertical Reflection", in acciaio feltro e legno. "Una Riflessione Verticale di pensieri e suggestioni che scandiscono metaforicamente il viaggio dell'uomo alla ricerca del significato della vita. All'inizio il Colore: la superficie, le Domande. Poi la Forma: la Ricerca, lo Studio, l'Impegno, la scelta. Quindi la Materia: le Risposte, il raggiungimento delle proprie Certezze... un incoraggiamento alla consapevolezza ed alla ricerca dei limiti, che insieme costituiscono il patrimonio evolutivo dell'intera società. Che tracciano il confine del cambiamento, che anticipano il futuro dell'intera umanità e definiscono il senso della vita e dell'esistenza di ognuno di noi." In mostra anche la scultura "Achill", ispirata ai rapaci, metafora "della facoltà di osservare le cose da lontano, dall'alto, pur rimanendo capaci di guardare minuziosamente i particolari da vicino, che piombano precisi, fin dentro alla materia che in quel momento importa. Rappresenta la capacità di valutare liberi da condizionamenti; Il coraggio di partire da convinzioni e da principi fino a giungere alla loro pratica. E' la libertà di volare sopra a tutto e tutti, per fare ciò che si ritiene giusto. Sempre e comunque. Anche nelle occasioni più complicate..."

Completano, quella che ad oggi è la più ampia mostra dedicata all'artista, la scultura "Les Plis De La Vie", già presentata in occasione della 55° Mostra Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, e dedicata al tema della crisi, intima e personale, o collettiva e condivisa, ma pur sempre momento di crescita e svolta nella vita di tutti noi; la collezione "Web Pop Icon", dedicata al web ed ai talenti che lo hanno fatto crescere, trasformandolo in trappola o opportunità di vita, in base all'uso che decidi di farne; il quadro specchiante "Russian Atmosphere", presentato a San Pietroburgo dove l'artista nel 2014 è stato Special Guest della settimana del Design e dell'Arte, ed "ispirato dall'immagine di cui alcuni soldati a cavallo nel rigido inverno innevato, allegoria di tutti noi che siamo soli, anche se in gruppo, di fronte all'immensità della natura, al mistero della vita ed alla profondità delle emozioni. Noi che riflessi in prima persona nello specchio, ci ritroviamo catapultati nell'abisso dei nostri pensieri, sospesi tra sogno e realtà, orgogliosi ma incerti davanti all'infinito del tempo... Così, superata la funzione, le mie opere specchianti diventano riflessioni sulla contemporaneità. Pensieri non finiti che ognuno di noi può terminare trovando il proprio significato..."

POP WEB ICON COLLECTION (8+1PCS)

Opere: Apple, Facebook, Microsoft (58x58cm), Google 116x58cm
 Tecnica Mista: acciaio Ni/Cr a specchio e colori acrilici
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2012



Apple



Microsoft



Facebook



Google (su ordinazione)

WE HAVE A DREAM (25 pcs)

Tecnica Mista: Bronzo bianco
 Dimensioni: 45x29 h29 cm
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2015



VERTICAL REFLECTION COLLECTION (8+1PCS)

Opere: HK1 (40x160cm), HK2 (40x120cm), HK3 (80x80cm), HK4 (80x80cm), HK5 (160x40cm), HK 6 (160x40cm)
 Tecnica Mista: acciaio Ni/Cr a specchio, feltro con colori acrilici e legno (5 essenze)
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2015



HK1



HK2



HK5



HK6



HK3



HK4

LES PLUS DEL LA VIE (9+ 1 pcs)

Tecnica Mista: acciaio a specchio lucidato a mano
 Dimensioni: 40x45 h160 cm
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2013



RUSSIAN ATMOSPHERE (9+1)

Tecnica Mista: acciaio a specchio e legno
 Dimensioni: 170x58cm
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2013



ACHILL (9+1)

Tecnica Mista: acciaio a specchio lucidato a mano
 Dimensioni: 150x90 h114cm
 Artista e Anno: Daniele Basso - 2013





Artsy.net
23-04-2015

Opening Tonight in New York

Don't leave home without our street-by-street guide to the exhibitions opening tonight in Chelsea, downtown, uptown, and Brooklyn.

DAILY DIGEST: TOP ART NEWS

Chelsea 20th Street



Daniele Basso
Vertical Reflection - HK6, 2015
Galleria Ca' d'Oro



Dalya Luttwak
Root of Soybean, 2014
Galleria Ca' d'Oro

“Dalya Luttwak: Roots: Nature’s Hidden Beauty” and “Daniele Basso: Reflections” open at Galleria Ca’ d’Oro

<http://www.artsy.net/article/daily-digest-top-art-news-opening-tonight-in-new-york-april-23-2015>

Dalya Luttwak and Daniele Basso Exhibition

Ca' d'Oro Gallery

Starts Today, Ends in 31 days

Dalya Luttwak's sculpture explores the subterranean support systems that anchor and nourish the plants that we cultivate, harvest, and admire. Since 2007, Luttwak has expertly forged, hammered, welded, and painted steel — transforming the rigid metal into intriguing artworks that evoke the sinuous forms of roots. Working from actual physical roots, which the artist often draws in all their complexity, Luttwak seeks to uncover the hidden beauty of roots, exploring the relationship between what grows above the ground and, more mysteriously, what grows below. Her sculptures, in essence, reveal what nature prefers to conceal.

Daniele Basso, A.B.A. (Italy & USA) and Design (Milan) graduate (his thesis is at Carrousel du Louvre, Paris) with a Communication Master, he starts working in Paris and NY (Gianni Versace) and in Milan (Publicis and Fiat Auto). In 2006 he founds "GlocalDesign" that cooperates with the major brands of Italian Design (Molteni&C, Slide, Italamp, MilaSchon, Swarovski, SanPatrignano, Beko, Unicredit). In 2009, his artworks are on display in NY, Turin, Naples, Verona and Milan, followed by an array of exhibitions and collaboration around the world.

Schedule

from April 23, 2015 to May 24, 2015
Opening Reception on 2015-04-23 from 18:00 to 20:00

Artist(s)

Dalya Luttwak & Daniele Basso

Website

<http://ca-doro.com/newyork/> (venue's website)

Fee

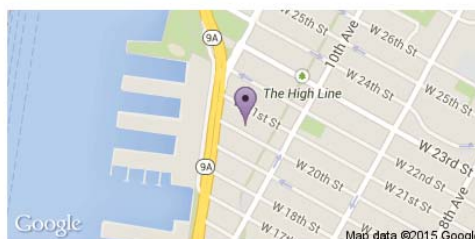
Free

Venue Hours

From 11:00 To 20:00
Closed on Sundays

Access

Address: 529 W 20th St, Fl.9, New York, NY 10011
Phone: 212-620-0549
Between 10th and 11th Ave. Subway: C/E to 23rd Street



When you visit, why not mention you found this venue on New York Art Beat?

<http://www.nyartbeat.com/event/2015/6B9D>

where®

wheretraveler.com
20-04-2015



Fire Power in Chelsea

By Jean Cohen on 04/20/15

ADD TO PLAN

FAVORITE



Dalya Luttwak knows metal, from her days as a goldsmith/jewelry maker to her current sessions bending steel red-hot from a furnace. Years ago, with small-scale, wearable designs, she showed, for example, at the Renwick Gallery, the Smithsonian's museum of fine craft in Washington, D.C. Now, Luttwak works in an industrial mask, large-scale and in steel, shaping heavy, forged rods with hammer and welding torch.

As if in a nod to her history, gold elements appear in the elegant tangles of "root sculptures" installed April 23 through May 24 in her exhibition, *Roots: Nature's Hidden Beauty*, at the Chelsea outpost of **Galleria Ca' d'Oro**. Luttwak credits this fascination with roots to an act of nature: a tornado that upended a silver maple onto her car and revealed the tree's hidden beauty. But why steel? The very fact of its difficulty, she says, and the connection it shares with roots. Her material, too, emerges from earth, extracted as iron ore that returns as rust.

Some ascribe to these botanical abstractions a *metaphoric* significance—buried feeling and memory or the unconscious self. Others, however, respond to roots' *formal* qualities. Critic Barbara Rose, for one, relates their aesthetic to "the intertwined skeins" of a Pollock, "ganglia" or "barbed wire" and finds in the torque of these sculptures a movement from aspiration to power.

Luttwak's monumental installations have achieved high visibility in such contexts as the U.S. Botanic Garden, towers of the Arsenale during the 54th Venice Biennale, a tennis court at Washington, D.C.'s Philip Johnson-designed Kreeger Museum and soon the 18th-century façade of Sicily's Guttuso Museum. Yet even here, in a domestic-scale gallery and illuminated as single objects, her subterranean presences assert their mystery and splendor.

Also on view: *Reflections*, geometric and mirrorlike sculpture by Daniele Basso. Both exhibitions open with a reception April 23, 6-8 p.m.

Galleria Ca' d'Oro, Roma, Miami and New York: 529 W. 20th St., 9th fl., 212.620.0549, www.ca-doro.com

<http://www.wheretraveler.com/new-york-city/fire-power-chelsea>